

	 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI" <i>Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R</i> <i>Liceo delle Scienze Umane VAPM027011</i> Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 www.liceocrespi.edu.it E-mail: comunicazioni@liceocrespi.it C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D	
		

Programma di lingua e letteratura italiana

CL. 3^a CL

A. S. 2023/2024

ARGOMENTI TRATTATI

- *Letteratura*

Ripasso

Per raccordo col programma dell'anno precedente: il Medioevo latino (mentalità e visioni del mondo; i primi documenti della formazione dei volgari romanzi); l'età cortese (la cavalleria e l'ideale cavalleresco; l'amor cortese; la letteratura in lingua d'oïl: le "canzoni di gesta"; il romanzo cortese-cavalleresco; la letteratura in lingua d'oc: la lirica provenzale); l'età comunale in Italia: la poesia religiosa; la poesia goliardica; la scuola siciliana.

Lecture:

- L'allegorismo medievale: Anonimo, *Fisiologo*, I (*Le tre nature del leone*)
- La poesia religiosa: Anonimo, *Dies irae* (con ascolto del *Requiem* di Mozart - *Dies irae / Rex tremendae*)
- La poesia goliardica: Anonimo, *In taberna quando sumus* (con ascolto dei *Carmina Burana* di Orff - *In taberna quando sumus / Fortuna, velut luna*)

- *L'età comunale in Italia*

I rimatori toscani “di transizione”; il *dolce stil novo*; la poesia comico-realistica.

Lecture:

- I rimatori siculo-toscani:

Bonagiunta Orbicciani, *Voi, ch'avete mutata la mainera*

- Il “primo degli stilnovisti?”:

Guido Guinizelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*

Io voglio del ver la mia donna laudare

Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo

- Il *dolce stil novo*:

Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira

Perch'i' non spero di tornar giammai

- La poesia comico-realistica:

Cecco Angiolieri, *S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo*

Tre cose solamente m'ènno in grado

Folgore da San Gimignano, *Cortesia cortesia cortesia chiamo*

- *Dante Alighieri*

La vita; la *Vita nuova* e le *Rime giovanili* (con cenni alla *Tenzzone* con Forese Donati); le *Rime* posteriori alla *Vita nuova* (spec. le *Rime petrose*); il *Convivio*; il *De vulgari eloquentia*; il *De Monarchia*; la *Commedia* (la genesi politico-religiosa del poema e suoi antecedenti culturali; il titolo e la concezione dantesca degli stili; il plurilinguismo dantesco).

Lecture:

Dalla *Vita nuova*, Proemio (I)

La donna-schermo (V)

Donne ch'avete intelletto d'amore (XIX, vv. 1-28, 43-70)

Tanto gentile e tanto onesta pare (XXVI)

La donna gentile (XXXV)

Oltre la spera che più larga gira (XLI)

Dalle *Rime giovanili*, *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io* (9, LII)

Dalle *Rime petrose*, *Così nel mio parlar voglio esser aspro*, vv. 1-39 e 53-83 (46, CIII)

Dalla *Tenzone con Forese*, *Chi udisse tossir la malfatata* (LXXIII)

Dalla *Commedia*, **INFERNO**: nell'arco dell'intero anno è stata presentata l'opera nella sua interezza; in particolare, sono stati letti e commentati i seguenti canti: I; III; IV (vv. 70-102); V; VI; VII (vv. 1-12 e 70-96); VIII (vv. 1-66); X (vv. 1-123); XIII (vv. 1-108); XIV (vv. 94-120); XV (vv. 13-78); XVI (vv. 106-136); XVII (1-36 e 79-123); XIX (1-117); XXI; XXIV (vv. 121-151); XXV (vv. 1-12); XXVI (vv. 13-142); XXXI; XXXII (vv. 73-111 e 124-139); XXXIII (vv. 1-90); XXXIV.

- *Francesco Petrarca*

La vita; Petrarca come nuova figura di intellettuale; Petrarca e il mondo classico; il *Secretum*; il *Canzoniere*.

Lecture:

Dal *Canzoniere* (*Rerum vulgarium fragmenta*):

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I)
Era il giorno ch'al sol si scoloraro (III)
Movesi il vecchierel canuto et bianco (XVI)
Solo et pensoso i più deserti campi (XXXV)
Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, e l'anno (LXI)
Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC)
Chiare, fresche et dolci acque (CXXVI)
Pace non trovo, et non ò da far guerra (CXXXIV)
La vita fugge, et non s'arresta una hora (CCLXXII)
Zephiro torna, e'l bel tempo rimena (CCCX)

- *Giovanni Boccaccio*

La vita; cenni alle opere del periodo napoletano e del periodo fiorentino, il *Decameron* (struttura dell'opera; *Proemio* e dichiarazioni di poetica dell'autore; peste e "cornice"; mondo mercantile cittadino e cortesia; Fortuna e Amore; molteplicità e unità; genere, lingua e stile).

Lecture e/o approfondimenti:

Dal *Decameron*: *Proemio*

Introduzione alla prima giornata
Ser Cepparello da Prato (I, 1)
Tancredi e Ghismunda (IV, 1)
Ellisabetta da Messina (IV, 5)

Nastagio degli Onesti (V, 8)
Madonna Oretta (VI, 1)
Chichibio cuoco (VI, 4)
Guido Cavalcanti (VI, 9)
Frate Cipolla (VI, 10)
Calandrino e l'elitropia (VIII, 3)
Griselda (X, 10)

- *L'Umanesimo e il Rinascimento*

Caratteri generali (problemi di periodizzazione; strutture politiche, economiche e sociali; centri di produzione e diffusione della cultura; questione della lingua; generi letterari e autori rappresentativi).

Lecture:

Giovanni Pico della Mirandola, *De hominis dignitate*, cap. IV

- *Laboratorio di scrittura*

Nel corso dell'intero anno scolastico, al fine di condurre gli alunni all'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza linguistica, è stata posta particolare attenzione all'analisi delle caratteristiche della lingua italiana nelle sue funzioni, cercando di individuare valide strategie per l'espressione orale, la lettura e la scrittura. Inoltre, per preparare gli alunni ad affrontare al meglio la prima prova del nuovo Esame di Stato, la produzione scritta è stata principalmente orientata verso le nuove tipologie testuali oggetto di tale prova, specie la Tip. A (analisi testuale), la quale ha peraltro richiesto un ripasso generale delle caratteristiche del testo poetico, nei suoi diversi livelli costitutivi (metrico, fonico-timbrico, stilistico-retorico).

- *Lettura integrale di opere narrative del '900*

Nel corso dell'anno gli alunni hanno affrontato autonomamente la lettura di alcuni romanzi del Novecento italiano (con verifica); qui di seguito i testi assegnati:

- Dino Buzzati, *Il deserto dei Tartari*
- Elsa Morante, *L'isola di Arturo*
- Alberto Moravia, *Gli indifferenti*

- *Contributo della disciplina al focus sull'Ed. Civica*

Cittadinanza agita

Il rapporto fra lingua e identità nazionale nella riflessione di Dante (*De vulgari eloquentia*) e degli autori successivi; la crisi delle istituzioni nei canti dell'*Inferno* e nel *De monarchia* di Dante.

Memoria

In occasione della Giornata della Memoria, lettura di un passo dal cap. XIII di *Se questo è un uomo* di Primo Levi, con discussione in classe su tematiche di attualità generate dalla riflessione sul testo.

- *Contributo ai percorsi pluridisciplinari*

Il viaggio e la scoperta

- Dalla selva al cielo: il viaggio dell'anima di Dante
- Il viaggio ne *L'isola di Arturo* di Elsa Morante

Eroe (e antieroe)

- Dante, l'esule
- Cecco Angiolieri, il poeta "maledetto"
- Alcune grandi personalità dell'*Inferno* dantesco (Farinata, Ulisse, Ugolino, Satana)
- Gli "eroi per caso" nelle novelle del Decameron di Boccaccio

- *Contributo al focus sull'Orientamento*

- La competenza lessicale come valida espressione di sé (esercizi di potenziamento)
- La scrittura come percorso di conoscenza e realizzazione di sé: esempi tratti dall'esperienza degli autori affrontati nel corso dell'anno (es. Petrarca)
- Il romanzo di formazione come esempio di crescita e affrancamento dal passato (lettura e analisi de *L'isola di Arturo* di Elsa Morante)
- La cultura (non solo letteraria) come fonte di valori necessari per affrontare il futuro (cenni alle *Lezioni americane* di Italo Calvino, con lettura di un passo dall'*Esattezza*)

 **TESTI ADOTTATI:**

- Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F., ***Liberi di interpretare***, ed. Palumbo, vol. 1A/1B
+ ALFABETO DIGITALE
- Dante Alighieri, *Commedia*, ***Inferno***, ed. libera

Busto Arsizio, 5/6/2024

L'insegnante

Gli alunni